

Il giornale dell'UGI



Unione Genitori Italiani
contro il tumore dei bambini
ONLUS

NUMERO 5 - ANNO 2018



In questo numero

- **LO SPECIALE: IL RUOLO SOCIALE DELLE IMPRESE**
Responsabilità sociale e impresa etica
- **L'INTERVISTA: SKF ITALIA**
L'impegno dell'azienda a favore dell'UGI
- **TESTIMONIANZA: FEDERICA CARIDI**
Una ex paziente racconta la sua storia

Sommario

N° 5 - ANNO 2018

L'editoriale <i>di Giorgio Levi</i>	3	I sostenitori di Casa UGI: le adozioni	18
Responsabilità Sociale e Impresa Etica <i>di Marcella Mondini</i>	4	Notizie dalla FIAGOP <i>di Marcella Mondini</i>	20
Intervista a SKF Italia <i>di Giovanna Francese</i>	6	Eventi in città <i>di Marco Rocca</i>	22
Federica Caridi <i>di Annalisa D'Orta</i>	8	Le manifestazioni a favore dell'UGI <i>di Manuela Miglietta</i>	24
Ragazzi-AMO <i>di Davide Toniolo</i>	10	Le donazioni	30
Dal Soul al Gospel: i Sunshine Gospel Choir <i>di Marco Rocca</i>	12	In copertina: <i>Immagine tratta da internet</i>	
Le attività UGI <i>di Marcella Mondini</i>	14		
Libri e film in libertà <i>di Erica Berti</i>	16		



Il Giornale dell'UGI

DIRETTORE RESPONSABILE
GIORGIO LEVI

GRUPPO REDAZIONALE

Erica Berti
Annalisa D'Orta
Giovanna Francese
Manuela Miglietta
Marcella Mondini
Marco Rocca
Davide Toniolo
Sergio Vigna

SEGRETERIA DI REDAZIONE

Michela Colombo

IMPAGINAZIONE E REVISIONE

Michela Colombo

FOTOGRAFIE

Alice Seren Rosso
Davide Toniolo
Giancarlo Dalla Francesca

PROGETTO GRAFICO

Lucia Di Sarli

STAMPA

Foehn S.n.c.

Autorizzazione Tribunale di Torino n° 3113 del 21/12/81

LEGGE SULLA PRIVACY

L'UGI fa presente che i dati dei Soci (nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail) sono inseriti all'interno di un archivio e utilizzati solo per lo scopo di rinnovo di tesseramento, invio giornale, comunicazioni sull'andamento delle attività dell'Associazione e convocazione dell'assemblea ordinaria. Questa informazione è data ai Soci e Sostenitori ai sensi dell'art. 10 della Legge N° 675/96 per ottenere il consenso al trattamento dei dati nella misura necessaria al raggiungimento degli scopi statutari. Se il Socio o Sostenitore non intende accordare il proprio consenso, dopo aver preso visione di quanto sopra, è pregato di inviare una comunicazione scritta alla Sede dell'UGI. Se la Segreteria non riceverà un contrordine procederà all'utilizzo dei dati.

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA, UN AIUTO CONCRETO



Con i nuovi indirizzi industriali la crescita del business passa anche dall'impegno "verde" o dalla cosiddetta politica di CSR (Corporate Social Responsibility). Ovvero, la volontà di gestire in azienda problematiche d'impatto sociale ed etico. Una voce che ormai appare con frequenza nei bilanci delle imprese e che ha sempre più peso nelle strategie di business. Ad ogni buon conto cifre e dati, dei maggiori osservatori internazionali, confermano l'efficacia di questi indirizzi aziendali. Una ricerca di Top Employers Institute (ente certificatore che valuta le eccellenze aziendali) ha monitorato l'impegno in CSR di oltre 1.300 aziende in tutto il mondo, con un focus specifico sulle 90 italiane certificate.

Dall'indagine si scopre che, nel 2018, il 92% delle aziende italiane ha programmi definiti di responsabilità sociale, in aumento rispetto a quello dell'anno precedente, che era dell'87%. E per di più queste politiche si realizzano con programmi di formazione mirati e rivolti ad ampi gruppi di dipendenti e vengono adottati in maniera sistematica nel 69% delle aziende.

Tutto questo settore (come illustrato nel servizio all'interno del giornale) produce circa 10,5 miliardi di euro l'anno e, secondo uno studio di Paolo Venturi e Flaviano Zandonai, raggruppa 340 mila organizzazioni del Terzo settore tra associazioni, fondazioni, comitati e quant'altro.

E' un modo d'interpretare l'impresa relativamente recente, ma in un mondo che affida alla globalizzazione il proprio futuro, l'idea che nelle aziende ci sia la consapevolezza che l'etica sociale deve avere un ruolo apre la strada a grandi speranze.

Per capire meglio l'aspetto innovativo di questa formazione d'impresa abbiamo sentito il parere di Giovanna Ardoino di SKF, che da anni sostiene i progetti dell'UGI. Ardoino dice una frase che racchiude tutti i valori etici e morali nei quali noi crediamo: "Valori che sono una parte importante e che caratterizza la nostra azienda. La collaborazione con l'UGI fa parte di questo sentito impegno".

Ecco, credo che sia sufficiente questo per capire quanto il modello d'impresa che guarda all'etica è di grandissimo conforto, per noi oggi e lo sarà ancora di più per quelli che verranno domani.

GIORGIO LEVI
Direttore de "Il Giornale dell'UGI"

COMUNICATO IMPORTANTE

L'UGI avverte che non ha autorizzato persone a raccogliere fondi per strada o per telefono.

Le ricevute rilasciate da queste ultime sono false!

Diffidate da chiunque si avvicini chiedendo denaro per UGI o Casa UGI e rivolgetevi alle Forze dell'Ordine.

GRAZIE!

In breve

● CONCORSO FOTOGRAFICO UGI

Il 29 ottobre si è svolta la premiazione del concorso fotografico dell'UGI nell'elegante cornice del Circolo dei Lettori di Torino, che ospita l'evento da tre anni. I numerosi semifinalisti presenti hanno potuto ascoltare i racconti di **Guido Barosio** (giornalista, fotografo e direttore di Torino Magazine e membro della giuria) e le parole di **Marcella Mondini** (segretario generale UGI) che ha presentato il nuovo progetto **UGI2**, il tutto sapientemente coordinato dall'amico **Paolo Ranzani**, noto fotografo torinese. E' grazie a lui, ormai volontario da qualche anno, che il concorso ha fatto un salto di qualità: questa edizione ha visto il maggior numero di partecipanti, 99! E' stato difficile - a detta della giuria composta anche dall'attrice Stefania Rocca e dal fotografo Guido Harari - scegliere gli scatti migliori poiché la tematica di questa edizione "Il Viaggio" ha stimolato i nostri appassionati che hanno creato veri e propri capolavori.

Dal 12 novembre si potranno ammirare le fotografie vincitrici presso l'atrio di Casa UGI.



Lo scatto di Massimo Gea, vincitore del primo premio

Corporate

Social

Responsibility

Lo speciale

RESPONSABILITÀ SOCIALE E IMPRESA ETICA

Un sostegno per il terzo settore

Il ruolo sociale, fino ad oggi, è stato associato a quelle organizzazioni che per mission e obiettivi si sono concentrate su problemi di ordine sociale e hanno dedicato la loro progettualità al bene di particolari categorie sociali. Questo settore, che produce circa **10.5 miliardi di euro** l'anno, raggruppa circa **340 mila organizzazioni del Terzo settore** tra associazioni, fondazioni, comitati e altro

Uno studio approfondito di due economisti, **Paolo Venturi** e **Flaviano Zandonai**, analizza la rete d'impresa sociale in Italia mettendo in evidenza gli elementi distintivi di imprese che sono in grado di attivare dei processi innovativi per risolvere problemi sociali o ambientali attraverso la produzione di valore per la società nel suo complesso. Nel corso dello studio si nota come le imprese "no profit" operative nei settori "sociali" siano in continua crescita.

Ci si aspetta che vengano prese decisioni operative per coinvolgere le tante imprese italiane a sviluppare la loro responsabilità sociale e di welfare. L'approccio giuridico nella realtà è superato dal valore sociale che una parte delle aziende profit hanno posto nella loro formula imprenditoriale per avere successo di business. Esso è sempre più collegato

con il valore aggiunto sociale percepito dai consumatori e dalla comunità.

All'impresa si chiede oggi di essere etica, oltre che efficace ed efficiente. Il termine etica deriva dal greco *éthos*, che significa letteralmente consuetudine o costume social. L'impresa etica, dunque, è quell'impresa che, consapevole del proprio ruolo sociale, agisce nel rispetto di una scala di valori ampiamente condivisa all'interno dell'ambiente in cui opera.

La responsabilità dell'impresa assume una connotazione più ampia, non essendo più limitata alla necessità di garantire un profitto a coloro che forniscono il capitale ma dovendosi estendere alla tutela degli interessi di tutta una serie di interlocutori sociali con i quali l'impresa tesse una fitta rete di rapporti e di interazioni e che sono in grado, direttamente o indirettamente, di condizionarne le sorti.

Si tratta di rimettere al centro il fine ultimo di ogni iniziativa imprenditoriale: quello di generare i presupposti per la creazione di valore, non necessariamente ed esclusivamente di tipo economico. Il ruolo dell'impresa non si esaurisce infatti nella funzione di produzione di

beni e di erogazione di servizi. La funzione di produzione non considera più solo l'utilità del consumatore ma l'utilità sociale, intesa come beneficio collettivo per una determinata comunità, che l'attività di impresa è in grado di generare. La relazione di interdipendenza tra imprese, istituzioni e società civile sta contribuendo a creare un fertile terreno di resilienza in cui la collaborazione è l'unica strada verso lo sviluppo.



SEI UN'AZIENDA? Ecco cosa possiamo fare insieme!

L'UGI mette a disposizione la sua esperienza per promuovere percorsi di Responsabilità Sociale d'Impresa. Le possibilità di collaborazione sono molteplici e garantiscono alle aziende ricadute positive in termini di immagine, marketing e comunicazione.

EROGAZIONI LIBERALI

ADOZIONE DI ALLOGGIO DI CASA UGI

PAYROLL GIVING*

COINVOLGIMENTO DEL PERSONALE

EVENTI E INIZIATIVE A FAVORE UGI

DONAZIONI DI BENI E SERVIZI

MATCH GIVING*

CAUSE RELATED MARKETING*

NATALE SOLIDALE

PER INFORMAZIONI: spr@ugi-torino.it - www.ugi-torino.it/sei-un-azienda

LEGENDA

- * **Payroll giving:** sostegno sociale trattenuto in busta paga. Donare in beneficenza anche una sola ora del proprio lavoro con una trattenuta sulla busta paga.
- * **Match giving:** l'azienda può versare una cifra pari al totale devoluto dai dipendenti.
- * **Cause related marketing:** partnership tra impresa ed ente no-profit per realizzare un progetto sociale con soddisfazione reciproca.

“CONDIVIDIAMO L'ENTUSIASMO DI UGI”

L'impegno sociale ed etico di SKF

L'azienda SKF sostiene da tempo Casa UGI e per meglio comprendere questa realtà abbiamo incontrato **Giovanna Ardoino** (People Care Coordinator) insieme a **Enrica Lanteri** (HR Compensation & Benefit Manager) sua diretta responsabile, dipendenti di SKF.

In che modo l'azienda SKF intende il ruolo della responsabilità sociale d'impresa?

“Responsabilità sociale di impresa significa essere pienamente consapevoli del fatto che fare business in senso stretto ha degli impatti che vanno al di là della sfera economica. SKF Care è infatti il programma che l'azienda utilizza per determinare il modo di operare con sostenibilità, ossia il riconoscimento della propria responsabilità di generare profitto, senza però dimenticare al contempo la tutela dell'ambiente e la possibilità di adottare un comportamento socialmente responsabile nei confronti del Paese e del mondo intero. Ecco perché in azienda è stato istituzionalizzato il ruolo di un People Care Coordinator che si occupa di seguire tutte le tematiche che afferiscono sia al welfare aziendale, sia all'eventuale supporto di iniziative sociali e di erogazioni liberali sul territorio”.

Come la SKF ha conosciuto UGI e per quali motivi l'azienda ha deciso un impegno etico nei suoi confronti?

“La storia del rapporto con UGI comincia grazie a Francesco Palmese, un nostro ex-collega che nella sua vita ha dovuto affrontare la malattia oncologica, oggi risolta, di una delle sue tre figlie. Palmese era diventato intanto volontario UGI, e, forte dell'aiuto trovato da parte dell'associazione, ha iniziato a sensibilizzare tutti noi colleghi della SKF sull'impegno dell'UGI riguardo alle malattie oncoematologiche.

L'azienda in qualche modo si è sentita coinvolta ed ha proposto inizialmente un piccolo sostegno economico a Casa UGI. Nel corso del tempo la partecipazione con la Casa si è modificata ed arricchita, grazie anche alla presenza sempre più motivata da parte di Francesco e della moglie Elisabetta. Spesso abbiamo con loro condiviso con entusiasmo iniziative di supporto che, come spesso ci siamo detti, scaldano il cuore”.

Quindi una partecipazione umana innanzitutto.

“Si inizialmente, ma nel tempo è diventata davvero una scelta etica. Infatti teniamo a precisare che affiancare in parte la realtà UGI sul territorio locale, è una scelta che SKF fa proprio perché, in quanto azienda sostenibile, vuole essere attiva nel sociale; questo adottare un comportamento socialmente responsabile è il modo SKF di fare azienda, che, azzardo, deriva anche dal fatto di essere di matrice svedese, e come la Svezia, attenta ai valori di apertura e supporto nei confronti degli altri”.

La persona che coordina questo programma, quali modalità segue?

Giovanna Ardoino, nell'ambito del Programma SKF People e Community Care, si occupa dei contatti con le associazioni di volontariato e, insieme alla Direzione Risorse Umane, della valutazione dei progetti da supportare. L'adesione agli stessi è basata su un concetto di prossimità geografica alle sedi italiane di SKF e alla possibilità di contribuire a programmi di medio periodo (di solito di durata triennale) che garantiscano pertanto una certa continuità di collaborazione. Le modalità che si preferiscono sono le donazioni per iniziative specifiche, come quelle destinate agli alloggi UGI per le famiglie dei bambini in cura presso il Regina Margherita. Si cerca contemporaneamente di diffondere tra la popolazione aziendale, la conoscenza delle realtà che si supportano, per incoraggiare i dipendenti a scegliere a loro volta una maniera per dare a queste associazioni un contributo con qualsivoglia tipologia di partecipazione”.

Quali ricadute positive ci possono essere per SKF, da questa collaborazione con UGI?

“Possono essere molte. Può aumentare la consapevolezza, sia internamente sia esternamente, dell'impatto positivo che l'azienda ha sul territorio, non solo in termini di occupazione ma anche di vicinanza e aiuto alle persone in difficoltà, nell'ambito comunque di una cornice chiara e progettuale. Sicuramente l'immagine che ne scaturisce è quella di una ditta attenta alle necessità di chi la circonda”.

A voi le riflessioni con le quali salutare i nostri lettori.

“I valori in cui crediamo, come azienda e persone, sono una parte importante che ci caratterizza complessivamente. Uno di questi valori non può non essere, sempre di più, la capacità di condividere la responsabilità delle nostre azioni e delle loro conseguenze su noi stessi e sugli altri. La nostra collaborazione con casa UGI fa parte di questo sentito impegno. E quanto Casa UGI fa quotidianamente per le famiglie in difficoltà è una bellissima messa in pratica proprio di questo valore”.



La targa affissa accanto alla porta di un alloggio di Casa UGI a testimonianza dell'adozione da parte di SKF



Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ONLUS

La Bonifanti Srl, antica azienda artigiana piemontese, produce i nostri panettoni secondo la ricetta tradizionale con lievito naturale, burro, uova fresche certificate.

Offerta minima 12 euro

Panettone Solidale



**Dal 25 novembre al 24 dicembre
lo puoi trovare qui:**

MERCATINO DI NATALE

Corso Unità d'Italia, 70 - Torino
(pressi Stazione Metro Lingotto)
tutti i giorni dalle 10.30 alle 19

SEGRETERIA UGI

Piazza Polonia, 94 - Torino
(c/o OIRM - 2° piano, percorso D)
dal lunedì al venerdì 8.00 - 17.00

PRENOTAZIONI spr@ugi-torino.it - 011 6649424

Casa UGI - Corso Unità d'Italia, 70 - 10126 Torino
tel. 011 6649424 - email spr@ugi-torino.it - www.ugi-torino.it



La testimonianza

“BUONGIORNO, MI CHIAMO FEDERICA...”

Una email ricevuta senza preavviso con una bella storia da raccontare.

“Buongiorno,

mi chiamo Federica, è parecchio tempo che pensavo di scrivervi, non so nemmeno se ho scelto l'indirizzo giusto. Nel 1989 sono stata ricoverata presso l'ospedale infantile Regina Margherita con la diagnosi di leucemia linfoblastica acuta, ho fatto parecchi cicli di chemioterapia, ho ricordi vaghi visto la mia giovane età (3 anni e mezzo), ma con l'aiuto dei medici, l'appoggio dei miei genitori e il vostro sostegno, ne sono uscita alla grande!

Ora ho 32 anni e sto bene, vi ho scritto non solo perché non ho mai avuto l'occasione di ringraziarvi ma anche perché questa lettera la possa leggere qualche mamma al proprio bambino, per far capire che anche davanti a un enorme ostacolo noi abbiamo la possibilità di farcela e non dobbiamo mai smettere di credere (...)

Nonostante avessi solo 3 anni e mezzo e i ricordi sono offuscati, ricordo ancora quando un giorno per il mio compleanno mi avete portato in una stanza, piena di giochi e scelsi una piccola bicicletta rossa.

A me e alla mia famiglia avete regalato molti sorrisi e un enorme appoggio e io non posso far altro che ringraziarvi e stimarvi per quello che fate ogni giorno.”

La testimonianza di questo numero inizia così, con una mail inaspettata da parte di Federica Caridi, ex paziente UGI che ha deciso di contattarci per renderci partecipi della sua vittoria della vita contro la malattia.

Federica ha 32 anni ed ormai è una donna che ha raggiunto tutti i suoi obiettivi; sono passati quasi 30 anni da quando è stata una “bambina Ugi” ma la memoria delle emozioni le fa ricordare i momenti felici passati con noi, nonostante il ricovero in ospedale.

L'abbiamo incontrata per farci raccontare di sé e della sua vita:

“La mia malattia inizia nel 1989 quando, a tre anni, mi diagnosticarono una leucemia linfoblastica acuta; il mio primo ricovero è stato a settembre facendo la chemioterapia e con mantenimento per 2 anni. Il mio ultimo prelievo non era andato così bene e mio fratello era pronto a donarmi il midollo osseo; all'improvviso i miei esami cambiarono e io non ebbi più bisogno di fare il trapianto.

A seguire facevo controlli quotidiani e con il passare del

tempo le date dei controlli iniziarono ad essere sempre meno frequenti. Ho ripreso la mia vita in mano, ho ricominciato a frequentare la scuola, poi crescendo ho fatto diversi sport come nuoto, baseball, basket, thai box e palestra... non mi sono fermata davanti a nulla!



A 16 anni entrai nella Croce Rossa di Alessandria, nel gruppo Pionieri, e a 18 ne diventai Ispettrice, per poi seguire il 118 come volontaria per 10 anni.

Attualmente sono responsabile di un punto di ristorazione in un centro commerciale in provincia di Alessandria, era quello che volevo fare da sempre e adesso so che non bisogna mai rinunciare ai propri obiettivi.

Non ho mai visto quello che mi è successo come una debolezza, anzi è stata una forza. Anche quando pensiamo di non potercela fare, di essere diversi, di sentirci costretti a rinunciare a qualcosa a causa della nostra malattia, ci sbagliamo!

La forza mentale è molto più potente della nostra forza fisica, non bisogna arrendersi, mai!

Tante volte ci si può sentire

incompresi, perchè se non si vive in prima persona non ci si rende conto delle difficoltà, ma nonostante io fossi molto giovane, ricordo dei particolari... ricordo che nonostante siamo circondati da un dolore immenso, ci sono dei caldi sorrisi attorno a noi, la nostra famiglia. Non importa quale sia la nostra religione o la nostra fede ma non bisogna mai smettere di credere. La famiglia Ugi mi ha aiutato molto, ma soprattutto ha aiutato i miei genitori, che in voi hanno trovato un supporto morale e anche un aiuto materiale per districarsi nella quotidianità che viene stravolta dalla malattia del proprio figlio. Queste situazioni possono capitare in qualsiasi momento della nostra vita, interrompendola bruscamente, e pensiamo di essere precipitati in un baratro ma non è così, io sono la prova vivente che si guarisce, si riprende la propria vita e si va avanti ma non bisogna mai arrendersi come spero che non lo facciate nemmeno voi."

Dopo queste parole di fiducia, Federica dice che ci verrà presto a trovare per testimoniare di persona le sue vittorie e i suoi traguardi raggiunti, soprattutto perché, come ci dice lei: "nessuno dovrebbe affrontare da solo un momento tanto difficile come la malattia di un bambino e Ugi è la prova che la forza di tante persone creano una spinta verso la guarigione".

Se hai piacere di portare anche la tua testimonianza e raccontare la tua storia, scrivi a spr@ugi-torino.it.



Un gioiello per UGI



Fai un regalo e aiuta un bambino

Scopri come su: www.ugi-torino.it
www.alessiacostagioielli.com

Per info: ugi@alessiacosta.com +39 3291631836



Ragazzi-AMO

ALP KING FEATURING UGI KIDS

Si dice che da cosa nasce cosa e che le grandi intuizioni sono frutto di spunti nati dal caso.

Questo pensiero può trovare conferme in tutti i contesti: sociale, culturale, professionale e artistico.

Proprio l'arte, forse, è il miglior mezzo attraverso il quale dare forma alla creatività, alla capacità di fondere idee e spunti nati dal caso, dall'improvvisazione.

La fusione, in campo musicale, può essere sintetizzata con il termine *featuring*, ovvero collaborazione.

E così, capita che circa due anni fa Radio UGI ospiti il performer e freestyler **Alp King**.



Cantastorie contemporaneo che racconta se stesso e la società con i linguaggi del corpo e della strada: *break dance, beat box, rap, hip hop, reggae*.

“Mi piace improvvisare, in tempo reale, prendendo spunto da ciò che mi circonda”.

E siccome da cosa nasce cosa, Domenico De Biasio, coordinatore del “Progetto adolescenti” ha l'intuizione di cogliere l'occasione per chiedere ad Alp King di collaborare con Casa UGI.

Il performer non ci pensa un attimo ed accetta.

Questo in sintesi, ma la strada che ha portato Alp King a Casa UGI è stata lunga.

“Amo l'hip hop e da diversi anni ballo la break dance, ma ho sempre apprezzato molti generi musicali - racconta Matteo Zulian in arte Alp King - Qualche tempo fa sono andato a Londra per provare una nuova esperienza; lavoravo e mi esibivo per strada. In quel periodo ho cominciato a produrre musica. E' stata un'evoluzione naturale, grazie alla quale ho potuto arricchire le mie performance con beat box, rap

freestyle, hip hop e reggae”.

Un vero e proprio *one man band*.

“Sì, possiamo dire così - prosegue Matteo - mi piace mescolare i generi e le arti, e ho provato a trasformare questa passione in un lavoro”.

Come nasce una performance?

“Improvviso, prendendo spunto da ciò che mi circonda nel momento in cui mi esibisco, rimo, rappo, e racconto storie in modo ironico”.

Matteo è partito da Covent Garden, a Londra, e dopo aver percorso molta strada, fisicamente, professionalmente, temporalmente e metaforicamente è arrivato a Casa UGI, dove ha avuto il piacere di condividere con i ragazzi la sua passione.

Obiettivo centrato: i ragazzi apprezzano e incuriositi, seguono e si sperimentano come performer assieme ad Alp King.

“Ho incontrato i ragazzi per la prima volta due anni fa e ogni sei mesi circa li vado a trovare - racconta Matteo - Parlo loro delle mie esperienze, delle difficoltà e degli ostacoli che ho incontrato, dell'ostinazione con cui ho cercato di superarli. Ci scambiano commenti, pensieri, battute e ci divertiamo a rimare prendendo spunto da quello che ci diciamo. Scriviamo il testo e a turno ci alterniamo al microfono”.

Come vivi questa esperienza?

“E' stato un piacere scoprire Casa UGI, conoscere i ragazzi e rivederli ogni volta che ci incontriamo. La gioia dei loro sorrisi mi accompagna sempre”.

Il “Progetto adolescenti” ha lo scopo di stimolare o far scoprire ai ragazzi passioni, creatività e realtà contemporanee con le quali interagire.

Ci sono dei progetti per il futuro di questa collaborazione?

“Insieme ai responsabili della struttura valuteremo se ampliare le attività di questa collaborazione. Se sarà possibile, sarò felice di poter continuare a dare il mio contributo”.



Alp King durante l'attività svolta a Casa UGI



scrivi
Belle
Parole

Premio Letterario Banca del Piemonte

Iniziativa a favore di Unione Genitori Italiani ONLUS

Banca del Piemonte



Non perdere l'occasione di veder pubblicato il tuo racconto! **Hai dai 16 ai 99 anni?**

Partecipa al Premio Letterario Banca del Piemonte - scrivi Belle Parole.

Dal 30 settembre al 30 dicembre inviaci **il tuo racconto inedito!**



Raccontaci qual è la tua idea di **bellezza a 360°**, in tutte le sue sfaccettature, ma legata al territorio della Regione Piemonte. Il comitato di selezione, presieduto da **Alessandro Perissinotto**, sceglierà i racconti che verranno pubblicati nell'antologia edita Banca del Piemonte.

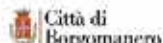


Tutto il ricavato della vendita dell'antologia su cui verranno pubblicati i racconti sarà interamente destinato a **UGI Onlus** che dal 1980 si impegna a sostenere i bambini malati di tumore e le loro famiglie offrendo loro assistenza e aiutandoli nei percorsi di cura.

Regolamento completo su bancadelpiemonte.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Con il Patrocinio di:



DAL GOSPEL AL SOUL

Un piccolo viaggio nella black music sino ad arrivare al Sunshine Gospel Choir con cui UGI organizzerà un grande evento nel 2019.

*Non avete mai assistito a un concerto Gospel?
Non avete mai avvertito le buone vibrazioni della black music, della soul music?*

Non conoscete la più grande icona di questi fantastici generi musicali?

Beh...vi siete persi molto ma...possiamo recuperare, la ricetta è semplice: assumete subito i pochi ma essenziali concetti qui sotto e poi...di corsa al prossimo concerto dei **Sunshine Gospel Choir** per UGI, (previsto per il prossimo anno) poi... andremo avanti, per il momento mi raccomando: *have groove, have fun and good rithm!*

Il termine gospel può riferirsi a 2 generi musicali apparentemente affini: l'uno, strettamente legato alla musica religiosa, molto simile alla canzone corale spiritual, che emerse nelle chiese afroamericane cristiane-metodiste negli anni trenta; l'altro, alla musica religiosa composta diffusa e suonata successivamente da artisti di qualunque fede o etnia, soprattutto del sud degli Stati Uniti d'America, e diffusa poi nel resto del mondo.



Entrambi gli stili nascono da inni corali degli afroamericani, a loro volta nati dagli antichi canti spontanei durante le giornate di lavoro della schiavitù negli Stati Uniti d'America, spesso nei campi agricoli del cotone.

Il Soul che letteralmente significa "anima" in inglese, è un termine essenzialmente usato per riferirsi ad un tipo di musica sviluppata dagli anni sessanta, soprattutto da musicisti di colore. *Otis Redding, Donny Hathaway, Aretha Franklin, James Brown, Ray Charles, Sam Cooke, Wilson Pickett e Stevie Wonder* sono alcuni dei nomi maggiormente rappresentativi della soul music. La "musica dell'anima" nacque dalla fusione delle sonorità del jazz e del gospel con i modi della canzone pop.

La musica soul fu il risultato dell'urbanizzazione e commercializzazione del rhythm and blues negli anni sessanta.

Avendo parlato di Gospel e di Soul, impossibile non pensare ad **Aretha Franklin** (nata a Memphis il 25 marzo 1942 e scomparsa a Detroit, pochi mesi orsono, il 16 agosto) che è stata la più grande cantautrice e pianista statunitense, una icona assoluta della musica gospel, soul e R&B.

È stata soprannominata "La Regina del Soul" o "Lady Soul" per la sua capacità di aggiungere una vena soul a qualsiasi cosa cantasse, e per le sue enormi qualità vocali.

Lo Stato del Michigan ha ufficialmente dichiarato la sua voce "una meraviglia della natura".

Il 3 gennaio 1987 è stata la prima donna a entrare a far parte della Rock and Roll Hall of Fame.

Semplicemente "la migliore", l'indiscussa regina della black music e non solo. Ci ha regalato momenti unici e continuerà a farlo con la sua voce unica e inconfondibile.

Dopo questo breve excursus che ci ha portati a viaggiare un po' nel tempo, ora toniamo al presente e lo facciamo con



Sunshine Gospel Choir

il fantastico **Sunshine Gospel Choir**, con cui il prossimo anno UGI organizzerà un evento assolutamente imperdibile.

Fondato e diretto da **Alex Negro**, il Sunshine Gospel Choir è da 20 anni sulla scena interpretando la musica dell'anima senza frontiere, il Gospel.

Alex Negro, il brillante direttore artistico responsabile della scelta del repertorio e degli arrangiamenti, ha creato una formazione multietnica di 60 coristi (professionisti e amatori) tra soprani, contralti, tenori e baritoni, accompagnati dal tenore Joe Nicolosi e da una band professionista di quattro elementi stabili: **Paolo Gambino** al pianoforte, **Michele Bornengo** al basso, **Federico Memme** alla chitarra e **Mario Bracco** alla batteria, più numerosi guests internazionali.

Sulla scena dal 1998, anche se le prime apparizioni della stessa formazione risalgono al 1996 come MDV Gospel Choir, ha all'attivo nove album e un DVD, centinaia di concerti in Italia e all'estero, dove si è esibito in chiese, piazze, programmi televisivi, teatri, ovunque con ampio successo di pubblico e di critica.

Ha inoltre contribuito, interpretando il proprio repertorio, alla didattica universitaria presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Torino partecipando al seminario *"In direzione ostinata e contraria: percorsi americani fra parole e note"* che approfondiva gli intrecci fra la letteratura e la musica nera nordamericana.

All'attività concertistica si affianca la partecipazione a trasmissioni televisive in prima serata sui principali network nazionali, passaggi radiofonici in Italia e negli Stati Uniti, partecipazione a festival e rassegne musicali.

La paternità artistica di SGC appartiene indiscutibilmente al Rev. Lee Brown, un'autorità internazionale in materia di musica Gospel. Il Reverendo, originario di Topeka Kansas, è un personaggio amatissimo in Europa, dove si è imposto come interprete carismatico e fervente divulgatore dei segreti del Gospel più genuino, con influenze in chiave funky. Lee Brown ha mantenuto nel tempo una solida

relazione artistica e umana con Alex Negro e i suoi coristi, incoraggiandone le scelte e l'evoluzione dello stile.

Alex Negro, il direttore del SGC, durante il suo percorso artistico ha spaziato a 360 gradi nella black music e nelle sue più estreme periferie: ne ha condiviso e assorbito gli umori più profondi lavorando al fianco di alcuni dei più grandi interpreti internazionali. Ha diretto e cantato musical, si è esibito in arene rock, ha collaborato con orchestre sinfoniche e di musica leggera, ha condiviso il palco con alcuni grandi nomi del pop e della canzone italiana, da Vasco Rossi a Milva, da Irene Grandi a Elisa.

Vi aspettiamo quindi il prossimo anno al concerto per l'inaugurazione di UGI2!



Alex Negro

Attività UGI

VOGLIO STARE A CASA ...VIENI TU

Ne abbiamo tanto parlato, abbiamo fatto ipotesi logistiche e di spesa, pensato quante persone e soprattutto quali figure coinvolgere in questo nuovo progetto UGI.

Ciò che riteniamo essenziale è che il paziente oncologico e la sua famiglia possa sentirsi il meno possibile lontano dalla sua vita di sempre e patisca il meno possibile i traumi che le cure e le terapie possono provocare.

L'accesso in ospedale non è mai un evento trascurabile e finché può essere limitato è bene che il giovane paziente ne approfitti. Da questa riflessione nasce il progetto **"Voglio stare a casa ...vieni tu"** fatto in stretta collaborazione con il servizio di oncoematologia del Regina Margherita.

Si tratta soprattutto di *umanizzazione delle cure* come anche di *continuità assistenziale* tra l'ospedale e il territorio e in quest'ottica l'**assistenza domiciliare infermieristica** rappresenta una delle risorse in grado di garantire la riduzione di parte del tempo trascorso in ospedale per esami, prelievi e medicazioni.

Poter effettuare i prelievi ematici e le medicazioni a domicilio significa diminuire gli accessi in ospedale, ridurre il tempo di attesa e conseguente riduzione dei disagi da affrontare dalla famiglia.

Inoltre le finalità di tale progetto sono di ridurre il disagio

psicologico dei giovani pazienti, garantire un insieme di prestazioni mediche, infermieristiche e riabilitative e agevolare e velocizzare gli accessi agli ambulatori in ospedale.



SQUADRA 100%

Una squadra al 100%. Ed è effettivamente così! Sono i ragazzi in off-therapy, quindi guariti, che si stanno organizzando per formare una magnifica squadra di calcio. L'iniziativa è nata due anni fa su un progetto di Fiagop, tante squadre di calcio in Italia formate da ragazzi e ragazze off-therapy che hanno voglia di giocare e di confrontarsi tra di loro. Il supporto è niente meno che del **Torino F.C.** che offre

a questi giovani calciatori il campo, le borse e l'allenatore! Si ritrovano una volta al mese e si allenano in attesa del campionato che si svolgerà in primavera come l'anno passato.

Questa è una delle grandi iniziative che vengono ideate per aiutare i ragazzi guariti a tornare alla quotidianità e li aiutano a riprendere contatto con lo sport.



A destra la squadra 100% in occasione di uno dei primi allenamenti presso la struttura messa a disposizione dal Torino F.C.

In piedi a sinistra, Silvano Benedetti, bandiera del Toro ora dirigente del settore giovanile.

La conferenza stampa di presentazione della squadra si è svolta il 7 settembre.

“YOGA DELLA RISATA” ALIAS JOY THERAPY

Di seguito la testimonianza di **Maria Chiara Marini**, volontaria UGI.

“Ricordo con emozione e gratitudine il primo incontro conoscitivo di “Yoga della Risata”, oggi meglio definito “Joy Therapy”, perché proprio di una terapia volta alla gioia si tratta. Ci ha accolti Francesca Michelon, emotional trainer e maestra elementare presso il reparto di Oncoematologia pediatrica dell’O.I.R.M.

La maestra Francesca ci ha condotto in un viaggio fantastico all’interno di noi stessi e ci ha insegnato che la risata incondizionata, applicata quotidianamente, soprattutto quando non c’è nulla da ridere, risveglia l’ottimismo, l’entusiasmo infantile, promuove la capacità di rapportarsi con gli altri, di aiutarsi, stimola le nostre difese immunitarie.

Abbiamo imparato insieme esercizi di “pranayama”, ovvero l’arte antica del respiro, associandoli alle virtù benefiche che si propagano a livello fisiologico mentre ridiamo.

La partecipazione agli incontri mi ha dato uno stimolo ad apprezzare ed interpretare con maggior solarità le esperienze della mia vita quotidiana, influenzando positivamente la mia carica emotiva e di conseguenza le mie azioni, i pensieri, il rapporto con le persone con cui interagisco ogni giorno. Fra noi volontari, durante gli incontri con Francesca si è creata un’intimità ed un rapporto spontaneo di reciproco aiuto e comprensione che durerà nel tempo.

Lo scopo della mia breve testimonianza è quello di invitare i volontari a vedere personalmente, a vivere in una prossima occasione quel che succede

in quella “scuola” fatta di risate, sorrisi, pianti, insegnamenti essenziali, donati con professionalità e cuore.”

Il gruppo di volontari condotto da Francesca Michelon



“FREESTYLE HOSPITAL” - L’EVENTO

Di matti ne è pieno il mondo! Ma di matti generosi e con il cuore grande ce ne sono pochi. L’UGI ha la fortuna di conoscerne uno: si chiama **Vanni Oddera**, è giovane e pieno di energia ed è un acrobata in moto.

Ci ha conosciuti tempo fa ed è già venuto in reparto per portare in moto i pazienti dei reparti. Si è affezionato a noi ed ha proposto uno spettacolo del tutto particolare e pieno di brividi. In moto fuori e dentro l’ospedale infantile, per la felicità dei piccoli ricoverati.

Lo spettacolo **Freestyle Hospital**, in collaborazione con UGI e la **Fondazione Allianz Umana Mente**.

Vanni Oddera, con il suo team, si è esibito in un’area allestita all’ingresso di via Zuretti 21, vicino al Pronto soccorso, davanti ai pazienti, ai loro familiari e al personale. Erano presenti allo spettacolo **Franca Fagioli**, direttore del reparto di Oncologia Pediatrica, **Enrico Pira**, presidente di UGI, **Vinicio Santucci**, direttore sanitario del Regina Margherita.

È stata allestita anche una zona con minimoto per i giovanissimi ricoverati. Dopo alcune evoluzioni da brivido lo show è proseguito all’interno dell’ospedale con moto elettriche lungo percorsi allestiti in vari reparti: quali Oncologia degenza e day hospital, Pediatria universitaria, Cardiologia e Cardiochirurgia, Chirurgia di media e bassa intensità.

FREE STYLE SHOW
MOTO TERAPIA
PER TUTTI I SIMBI DEL REGINA MARGHERITA

DALLE 10 ALLE 16

17 SETTEMBRE

VANNI ODDERA
PROFESSIONALIST

INFO
reteugi@ugi-torino.it
366-6664327
www.ugi-torino.it

Orari spettacoli: 10:30 e 15:00
Ingresso Regina Margherita
Via G. Zuretti 21

La locandina dell’evento.

IL BAR DELLE GRANDI SPERANZE

di J.R. Moehringer

“Ci andavamo per ogni nostro bisogno. Quando avevamo sete, naturalmente, e fame, e quand'eravamo stanchi morti. Ci andavamo se eravamo felici, per festeggiare, e quand'eravamo tristi, per tenere il broncio. (...) Ci andavamo in cerca d'amore, o di sesso, o di guai, o di qualcuno che era sparito, perché prima o poi capitava lì. Ci andavamo soprattutto quando avevamo bisogno di essere ritrovati”.

Jr, il protagonista. È un ragazzino con molti bisogni, tra cui quello di essere ritrovato. Sua madre è il suo mondo, ma lui è alla ricerca di altre radici, e di uomini. Il padre – tanto affascinante quanto violento – ha abbandonato la famiglia anni fa, prediligendo vizi alcoolici e il lavoro da disk jockey radiofonico. Jr ha cercato ogni giorno la sua voce in radio, per sentirsi più vicino, più amato, più completo... Fino a quando questa voce non si è materializzata in una persona vera, che non ha fatto altro che ferirlo.

Il bar, il Dickens (poi cambierà nome in Publicans). Uno spazio mitico, dove *“l'aria aveva il colore della birra”, “rifugio ideale per tutte le tempeste della vita”.*

Senza fiducia in se stesso e orfano di una figura maschile, il sogno di Jr è di entrare in quel bar per conoscerne i personaggi mitologici, diventare un uomo nella sua penombra per proteggere la madre e inventarsi una vita diversa, un riscatto personale.

Siamo a Manhasset, Long Island, l'angolo a sud-est di New York dove Scott Fitzgerald ha ambientato Il grande Gatsby. Classe operaia di origine italiana e irlandese insieme a ricchi e famosi, strade banali e ville affacciate sulla baia che Jay Gatsby ammirava dal suo giardino, alla ricerca della luce verde sul molo dell'amata Daisy.

In Plandome Road, una lunghissima fila di bar, tra cui il Dickens. Qui, al bancone e ai tavoli di Steve, il proprietario, siede una vasta umanità: poliziotti che scherzano con allibratori incalliti, poeti e alcolizzati si scambiano opinioni più o meno lucide sul mondo e sul baseball, star e attaccabrighe fanno i loro spettacoli o si nascondono, mentre le donne – tutte affascinanti a loro modo – si ritagliano una parte in questo teatro di maschi.

Storie, birra e canzoni di Sinatra: un universo che per Jr diventa (e resterà) casa e sfida, tana e trampolino. Dalla voce del padre al coro turbolento e multicolore delle voci del bar, Jr cerca la sua identità tra i racconti e le esperienze di persone non perfette, come lui.



“Capii che dobbiamo mentire a noi stessi di tanto in tanto, dirci che siamo forti e capaci, che la vita è bella e il duro lavoro avrà la sua ricompensa e poi provare a trasformare le nostre bugie in realtà.”

Vediamo Jr crescere pagina dopo pagina, tra ragazze e libri, pagine bianche e desideri, fallimenti e ambizioni più o meno grandi. Il bambino di sette anni si trasforma in un uomo: uno scrittore che ha provato e ancora prova a colmare un vuoto con tutti i segni indelebili che la vita lascia sulla pelle.

J.R. Moehringer (giornalista e scrittore premio Pulitzer) scrive una autobiografia autentica, creando *“un indimenticabile ritratto di come gli uomini rimangono, nel fondo del loro cuore, dei ragazzi perduti”.*

JIMMY'S HALL una storia d'amore e libertà di Ken Loach

Il cielo brumoso si posa sulle verdi colline d'Irlanda. Un cavallo traina lentamente un carro, su cui due amici parlano ricordando il passato, interrogandosi sul presente. Nella Contea di Leitrim è tornato Jimmy Gralton. È il 1932: la Guerra Civile è finita, il governo De Valera dà una labile speranza di pace agli irlandesi.

Jimmy ha lasciato New York e la Grande Depressione per lavorare la terra dura della fattoria di famiglia e per stare vicino alla madre. Al villaggio è considerato una leggenda, ed è accolto con gioia. Porta dei regali a Oonagh e ai suoi bambini: giocattoli per i piccoli, un vestito azzurro polvere per lei, il colore del loro passato e del tempo che li ha divisi ormai ineluttabilmente.

Vuole una vita tranquilla ora, ma i giovani del paese non fanno altro che chiedergli di riaprire la Pearse-Connelly Hall. Ritrova il piccolo edificio di legno decadente all'incrocio di campagna dove tutto era iniziato, nel 1921. Dentro, libri e sedie e ricordi nel buio. Può ancora sentire la musica e i passi di danza sul pavimento di legno, le discussioni politiche e le poesie di Yeats. Può riconoscere il calore dell'abbraccio di Oonagh, mentre ballano insieme.

I wish, I wish, I wish in vain... I wish I had my heart again...
La sala non era soltanto un punto di ritrovo. Qui si studiava. Si imparava a ballare, a suonare, a cantare; si leggeva e si disegnavano, ci si innamorava, si tirava di boxe e si sognava. Si pensava. Era un luogo libero, alleggerito dal giogo della Chiesa e dal potere retrogrado dei proprietari terrieri e del

sistema sociale antiprogredista, era *"un luogo sicuro. Se fossi credente come lei lo chiamerei un posto sacro; tira fuori il meglio di noi"*.

Per questo Jimmy decide di riaprirlo, importando passi e sonorità americane. Ma le loro attività sono mal viste da Padre Sheridan, oggi come ieri. Il prete considera peccaminosa questa "smania di piacere", e la combatterà (quasi) quanto gli uomini destrorsi che si impongono sul popolo schiacciando pensieri e azioni. Gralton è un comunista, e va allontanato come dieci anni fa, va piegato e distrutto insieme alle sue pericolose idee e al suo ateismo. La sala si riempirà comunque di gente, di balli, di jazz e di parole. Proverà a resistere – come Jimmy – a ogni costo. *"Dobbiamo tornare a essere i padroni delle nostre vite (...) e non limitarci a sopravvivere da cani ma vivere davvero, e fare festa, e danzare, cantare, come essere umani liberi"*.

Questa storia è basata sulla vita di James Gralton, sindacalista e attivista politico irlandese. Il regista Ken Loach ha dovuto fare lunghe ricerche: Gralton era stato cancellato dagli archivi, unico cittadino irlandese espulso dall'Irlanda e deportato in America. L'amore tra Jimmy e Oonagh non è documentato, ma la scena del loro ballo notturno – straziante e sincera, perché nulla può più accadere ma nulla è davvero finito – ha una poesia che ricorda le malinconiche canzoni gaeliche, e il dolore che bagna la storia irlandese, e l'abbraccio e l'impeto della lotta, e la speranza che protende le sue radici verso una terra che non si arrende.



I Sostenitori di Casa UGI

APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:

**mamma e papà
di
Gianluca Tolaro**

APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:

**Anna Maria Demarchi
e Mario Carraro**
due splendidi genitori

APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:



APPARTAMENTO ADOTTATO da:

Luigina Frairia

**In ricordo di
ARRIGHI LIO**

Per chi desiderasse adottare un appartamento di Casa UGI sono previste quote di co-adozione o quote intere per le spese di gestione di un anno.

Per informazioni:

011 6649424

spr@ugi-torino.it



L'UGI ringrazia le aziende che, nel 2017, con il loro sostegno hanno contribuito a garantire assistenza e ospitalità alle famiglie dei giovani pazienti in cura presso il Centro di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.



KRONOS Srl OWENSCORP ITALIA Spa LIDO BLU STABILIMENTO BALNEARE FERRERE 49 di Walter Gai & C. Sas
 AUTOMOBILI LE RONDINI AZZURRA 68 Srl MADER ITALIA Srl MOVIDA EVENTI S.I.S. di Vico Maria
 SICOR Srl BOTOSSO di Botosso Ugo & C. Sas G.F.T. di Bucciol G. & Micca P. Snc NUOVA AR.CAR Srl

TEMPO SOSPESO O PERIODO DI CRESCITA E TRASFORMAZIONE?

Venerdì 28 settembre a Bari la società scientifica SIPO, Società Italiana di Psiconcologia, ha organizzato un interessante convegno dal titolo **“Il tempo delle attese in oncologia - adolescenza e cancro: un tempo sospeso?”**

Il tempo delle attese in oncologia è strettamente legato al tempo della malattia che coinvolge non solo il corpo ma anche la mente. L'obiettivo è quello di mettere al centro del percorso di cura del paziente oncologico, oltre la sua sfera psicologica, anche quella della sua famiglia.

L'Unità Complessa Pediatrica ad indirizzo Oncoematologico dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari in collaborazione con APLETI ONLUS, Associazione Pugliese per la lotta alle leucemie e tumori dell'infanzia, ha deciso quindi di organizzare un momento di riflessione, confronto e approfondimento sul tema dell'adolescenza che impatta con la malattia oncologica.

L'adolescente che si ammala di tumore, nel periodo della vita in cui è proiettato verso il futuro, in cerca della propria libertà e autonomia, si trova suo malgrado a fare i conti con una realtà complessa, travolto fisicamente e

psicologicamente dall'evento della malattia. La patologia tumorale rappresenta una sfida che influisce sui normali compiti evolutivi dell'adolescenza.

Si tratta allora di tempo “sospeso” o di un periodo di crescita e trasformazione?

Ogni anno in Italia si ammalano di tumore circa 800 adolescenti, ossia pazienti di età compresa tra i 15 e i 19 anni. In questa fascia di età, possono insorgere sia neoplasie tipiche dell'età pediatrica, come leucemie e tumori cerebrali, che tumori tipici dell'adolescenza, come sarcomi o tumori germinali. E possono essere presenti anche tumori tipici dell'età adulta, come carcinomi e melanomi. Pertanto è fondamentale che chi cura gli adolescenti sia in grado di trattare questo gruppo di pazienti arruolandoli nei protocolli più idonei al tipo di patologia, collaborando anche con gli oncologi dell'adulto. La presa in carico di un adolescente malato di tumore deve, inoltre, avvenire in un ambiente che venga incontro alle specifiche necessità, mediche ma anche psicologiche degli adolescenti, da parte di uno staff multidisciplinare di professionisti formato in tal senso.

Natale FIAGOP –BANCO EDITORIALE

Dall'1 al 31 dicembre 2018 si svolgerà la **V Edizione del BANCO EDITORIALE** presso le **Librerie Paoline** di tutto il territorio nazionale a favore di FIAGOP e delle associazioni ad essa federate (come nella prima edizione 2014).

Quest'anno lo slogan sarà **“Un libro è una carezza del cuore”**.

Entrando nelle librerie Paoline, i clienti potranno acquistare libri, scrivere una dedica e poi lasciarli in libreria affinché vengano donati alle associazioni della FIAGOP, direttamente o tramite la Federazione.

La casa editrice s'impegna inoltre a donare personalmente alcune centinaia di libri in più.



BOMBONIERE

Solidali



Acquistando una delle nostre proposte potrete contribuire a sostenere le attività UGI in favore dei bambini malati di tumore e delle loro famiglie.



Visitate il nostro sito www.ugi-torino.it
per scoprire tante idee e proposte diverse.

Per informazioni: 011 6649436



ELLIOTT ERWITT PERSONAE

Dopo la bellissima mostra su Salgado, la Reggia di Venaria continua il suo percorso nella fotografia e propone, dal 27 settembre 2018 al 24 febbraio 2019, la grande mostra dedicata a Elliott Erwitt, uno dei fotografi più importanti e celebrati del Novecento.

"Personae" è il titolo della prima retrospettiva delle sue fotografie sia in bianco e nero che a colori.

I suoi scatti in bianco e nero sono ormai diventati delle vere e proprie icone della fotografia, esposti con grande successo a livello mondiale.

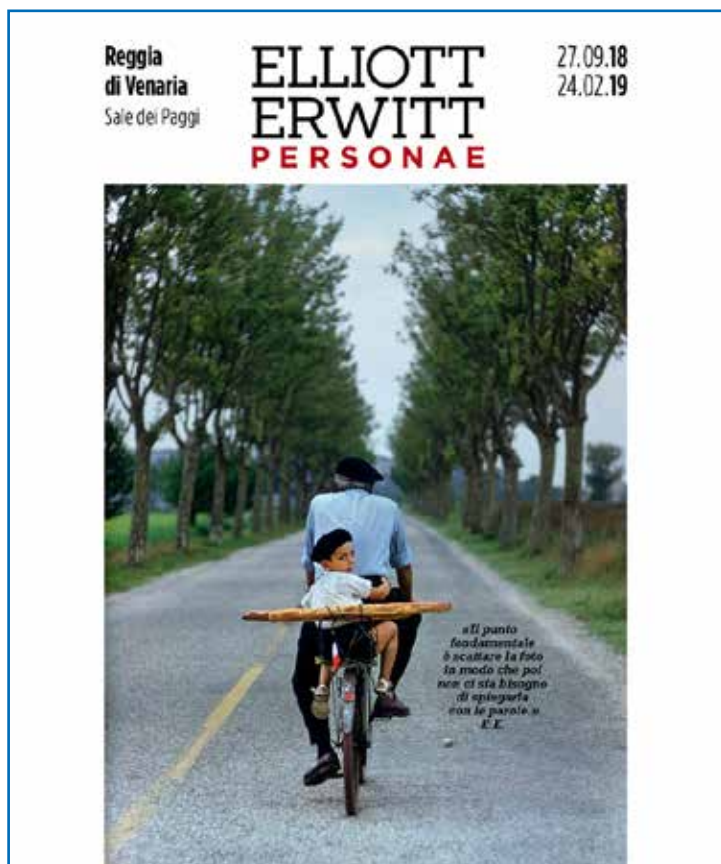
La sua produzione a colori è invece quasi del tutto inedita e viene presentata alla Reggia di Venaria in questa grande esposizione.

Con oltre 170 immagini, la mostra mette in evidenza l'eleganza compositiva, la profonda umanità, l'ironia e talvolta la comicità del grande fotografo americano classe 1928. Queste sono d'altronde tutte le caratteristiche che rendono Erwitt un autore amatissimo e inimitabile, considerato il "fotografo della commedia umana".

17 settembre 2018 - 24 febbraio 2019

Reggia di Venaria
Sale dei Paggi

Piazza della Repubblica, 4 - Venaria Reale



CHAGALL. COLORE E MAGIA

Dopo l'apprezzata tappa di Seoul al M Contemporary Museum, la mostra "Chagall. Colore e magia" arriva per la prima volta al Palazzo Mazzetti di Asti con una grande selezione di oltre 150 opere tra dipinti, disegni, acquerelli e incisioni di uno degli artisti più amati del Novecento. Si tratta di una eccezionale esposizione nata grazie alla nuova collaborazione tra Arthemisia e il Comune di Asti.

Il percorso espositivo indaga aspetti inediti della vita e della poetica di Chagall attraverso opere inedite provenienti da importanti e inaccessibili tesori privati. Esposte a Palazzo Mazzetti ci sono opere di varie epoche della vita di Chagall: si parte dai suoi primi lavori degli anni '20, si continua con la fuga traumatica dall'Europa durante la seconda guerra mondiale fino ad arrivare agli ultimi anni della vita dell'artista trascorsi negli Stati Uniti.

Quello rappresentato nelle opere di Marc Chagall è un mondo intriso di stupore e meraviglia. Nei suoi lavori coesistono ricordi d'infanzia, fiabe, poesia, religione e guerra raffigurati attraverso un universo di sogni dai colori vivaci, di sfumature intense che danno vita a paesaggi popolati da personaggi, reali o immaginari, che si affollano nella fantasia dell'artista.

Le opere riproducono un immaginario onirico in cui è difficile capire il confine tra realtà e sogno, lo stesso mondo che Chagall raffigura nei suoi libri di incisioni.

Con oltre 150 opere, un percorso espositivo diviso in 7 sezioni e curata da Dolores Durán Úcar, Palazzo Mazzetti vi attende per farvi ammirare l'universo magico creato da questo grande artista.

Un ottimo motivo per una gita ad Asti non trovate?

27 settembre 2018 - 3 febbraio 2019
da martedì a domenica ora: 10-19

Palazzo Mazzetti
Corso Vittorio Alfieri, 357 - Asti



LA NATURA DELICATA DI ENRICO REYCEND

La Fondazione Accorsi – Ometto di Torino vi aspetta con la mostra *“La natura delicata di Enrico Reycend”* proseguendo nel suo intento di riscoperta dei pittori piemontesi dell'Ottocento.

Questa volta al centro dell'esposizione c'è l'artista torinese, Enrico Reycend, troppo a lungo dimenticato dalla critica e dalla storia dell'arte novecentesche.

L'esposizione è particolarmente significativa perché presenta una panoramica dell'attività del pittore attraverso una settantina di opere che vanno dagli inizi fino agli ultimi anni della sua produzione artistica.

Enrico Reycend nacque a Torino il 3 novembre 1855 da una famiglia di librai e mercanti d'arte di Monestier de Briançon, nel Delfinato, che nel 1675 si trasferirono nella città sabauda portando avanti una proficua attività fino al 1863. Reycend studiò all'Accademia Albertina, lasciandola nel 1872 senza diplomarsi e esordì alla Promotrice nel 1873 con due paesaggi della periferia urbana dove Antonio Fontanesi conduceva gli allievi a lavorare en plein air.

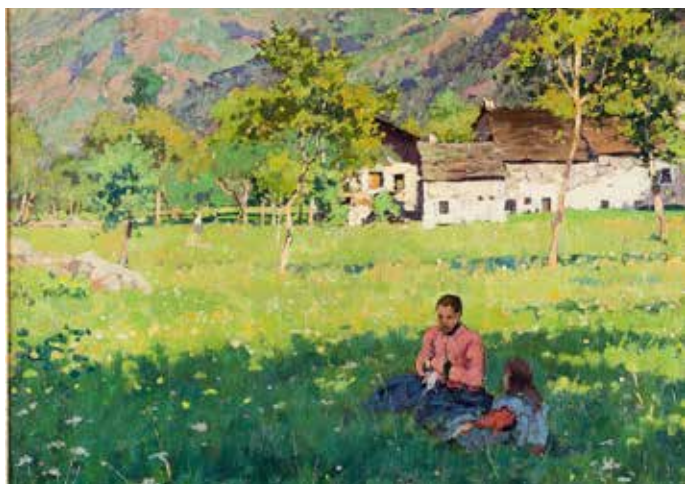
Reycend fu artista solitario e schivo, ma dotato di una marcata individualità e in pochi anni seppe trovare un proprio linguaggio pittorico, allontanandosi dalla pittura di Fontanesi.

Nel 1878 partecipò all'Esposizione universale di Parigi, dove vide direttamente la pittura di Jean-Baptiste Camille Corot, che considerava, come Fontanesi e i paesisti di Rivara, il maggior innovatore della pittura.

Dopo quasi trent'anni dall'ultima esposizione, la Fondazione Accorsi rende omaggio a questo grande artista che, con le sue pennellate dai colori vivaci e i tocchi di luce importanti, ha saputo catturare con particolare sensibilità l'ambiente circostante.

27 settembre 2018 - 20 gennaio 2019

**Museo di Arti Decorative Accorsi-Ometto
Via Po, 55 - Torino**



#FINOAMEZZANOTTE MAGAZZINO SUL PO

La musica internazionale fa tappa ai Murazzi di Torino con la manifestazione #finoamezzanotte proposta dal Magazzino sul Po che apre i confini con più di sessanta artisti rappresentanti quattordici nazioni che si esibiranno per questa speciale rassegna.

#FinoaMezzanotte è l'appuntamento per gli amanti della musica dal vivo, che da cinque anni sonorizza con concerti e spettacoli il lungo fiume torinese con vari generi: world music, rock alternativo, musica indipendente italiana, jazz e sperimentazione.

La stagione inizierà sabato 6 ottobre con un trio unico, composto da musicisti provenienti da due grandissime band come Swans e Nadja: Thor Harris, Aidan Baker e Simon Goff, musica onirica, scura, tra colpi di marimba, violinate e droni, ai quali seguiranno, la settimana successiva, la combo The Cosmic Dead e The Sneers, i primi scozzesi dal suono viscerale e psichedelico, i secondi un potente duo italiano residente a Berlino, lei urla e lui percuote le pelli, da brividi.

Nel mese di ottobre la rassegna ospiterà i Movie Star Junkies, il sassofonista inglese Ben Vince, il poliedrico artista Gigi Masin (Gaussian Curve), il duo italiano Giacomo Salis e Paolo Sanna e l'ensemble psichedelico del venezuelano Carlos Ugueto.

Novembre si aprirà con i suoni caleidoscopici dei Dead Meadow e i Varvara. Ancora Jazz is Dead: la seconda data "off" ci farà volare in Giappone con il duo math-noise Sax Ruins, evoluzione del progetto Ruins di Tatsuya Yoshida, questa volta in duo con Ono Ryoko, forse la più grande sassofonista del sol levante.

La vera novità di questa rassegna sarà la possibilità di acquistare un abbonamento al prezzo di 50 euro che permetterà la visione di dieci concerti a scelta su tutto il cartellone.

**fino al 15 dicembre 2018
Orario: 18-20**

**Magazzini sul Po, Murazzi del Po
Torino**



Manifestazioni

Giochi in Spiaggia “Ricordando Giancarlo”

Arma di Taggia (IM), luglio - agosto 2018



Non solo divertimento, ma anche e soprattutto tantissima solidarietà. Per il 19esimo anno consecutivo l'estate dei numerosi bagnanti dello stabilimento Lido Blu di Arma di Taggia è trascorsa tra tornei di ping pong, burraco, biliardino e dama, ruota della fortuna, scopa all'asso, gioco delle bocce, sottoscrizione a premi e tanti, tantissimi altri giochi organizzati per sostenere le attività UGI. Come sempre in molti si sono iscritti ai vari tornei e giochi scegliendo di trascorrere le belle giornate estive all'insegna del caldo, del sole, del riposo, del mare, ma senza dimenticare i bimbi

in cura nel reparto di oncematologia dell'ospedale infantile Regina Margherita e le loro famiglie. Un sincero grazie lo esprimiamo al Comune di Arma di Taggia (IM) per aver autorizzato lo svolgimento, al signor Scarpellini organizzatore e promotore dell'iniziativa, al signor Rivera proprietario dello stabilimento Lido Blu e a tutti gli sponsor e partecipanti. Grazie alla volontaria Elena Montessoro che, nonostante il difficile periodo, è stata anche quest'anno *trait d'union* tra l'UGI e gli organizzatori.

Beppe Braida & Friends

Torino, 9 luglio 2018

Lunedì 9 luglio il Nuovo Circolo Fioccardo di via Oristano, 24 a Torino ha ospitato lo spettacolo di cabaret capitanato dal comico torinese Beppe Braida dal titolo “Beppe Braida & Friends”.

Come accade in tutti le sue esibizioni il pubblico, molto coinvolto, è diventato parte dello spettacolo dove le fobie dei nostri tempi, il delirio dei mondi social, le nuove tecnologie sono state le tematiche trattate.

Allo show dal ritmo incredibile e dalle battute continue hanno partecipato molti comici che si sono alternati sul palco: Federica Ferrero, Vito Garofalo, Marco Guarena, Luciano Celentano, Claudio Sterpone, Carlo De Benedetto, Dedio, Massy Pipitone di Colorado e Brucketta di Zelig.

Grazie a quanti hanno preso parte alla serata organizzata e promossa dalla signora Maria Grazia Di Vico, legale rappresentante della S.I.S. e grazie a tutti i cabarettisti per la disponibilità e sensibilità dimostrata nei confronti dell'UGI, beneficiaria della manifestazione.



Evergreen Fest

Torino, 21 luglio 2018

Dall'8 al 22 luglio al parco della tesoriera di Torino si è svolto il festival Evergreen Fest.

La rassegna ha offerto per 45 giorni di manifestazione laboratori, workshop, concerti e spettacoli tutto ad ingresso gratuito. Prima di ogni spettacolo serale, il palco ha ospitato associazioni, progetti e realtà che lavorano sul territorio sui temi quali ambiente, integrazione, sostegno sociale e integrazione.

Ringraziamo la direzione organizzativa di Evergreen Fest, Livia Taddeo e Giulia Vescovo, per aver offerto anche all'UGI l'opportunità di presentare le sue attività, i numerosi progetti e Casa UGI.

Sabato 21 luglio la nostra associazione era infatti presente con un punto informativo e alcuni volontari che hanno illustrato l'operato UGI.

Grazie a tutti!



EVERGREEN FEST 2018

Corsa della Speranza

Rubiana (TO), 26 luglio 2018

Sono ormai 23 le candeline che il 26 luglio 2018 sono state spente dalla Corsa della Speranza.

La gara, organizzata in ricordo di Laretta e Massimiliano e per sostenere le attività UGI, è diventata in questi anni un appuntamento imperdibile per i rubianesi e tutti gli amanti della corsa. Partenza e arrivo al campo sportivo comunale in via Celle a Rubiana.

Come sempre due le formule: una gara di 5 km non competitiva e un MiniTrail di 10,8 km 500 mt D+ (partenza ore 19,30) e per i più piccoli, i bimbi della scuola dell'Infanzia e Primaria, una minirun (partenza ore 18,30) per le vie rubianesi e le numerose borgate.

Un grazie di cuore per l'entusiasmo con cui da ormai tantissimi anni Fabrizio Garbolino e tutta la comunità di Rubiana gestiscono questo importante evento e un ringraziamento a tutti coloro che, da organizzatori e pubblico, vi hanno partecipato.

Grazie al sindaco del comune di Rubiana, alla pro loco, all'AIB di Rubiana, alla Valsusa Running Team e ai tantissimi sponsor che si sono dati appuntamento per questa bellissima iniziativa.



RUBIANA DOMENICA 29 LUGLIO 2018
Partenza Parco Europa arrivo Campo Sportivo

CAMMINANDO MANGIANDO

Passeggiata gastronomica km.3 in 5 tappe

Iscrizione 12€ adulti 8€ bambini su prenotazione via mail a:
proloco.rubiana@yahoo.it

Contatti telefonici FABRIZIO 347 91 68 285- BORIS 335 64 97 834

Possibilità' di partire a gruppi organizzati scaglionati

Orari partenze : ore 11:30- 11:50- 12:10- 12:30-

12:50-13:10

TUTTO IL RICAVATO SARA' DEVOLUTO ALLA UGI:



ALLE ORE 16 SPETTACOLO DI IMPROVVISAZIONE COMICA CON BITEATRO



Manifestazioni

Cena in Bianco 2018

Bobbio Pellice (TO), 27 luglio 2018



Venerdì 27 luglio dalle ore 19,45 a Bobbio Pellice (Pinerolo) in Piazza Caduti per la Libertà è tornata la Cena in bianco. E' la terza edizione di questo evento organizzato dal Comitato Fiera con il patrocinio del Comune di Bobbio Pellice.

Le regole per partecipare erano come sempre molto semplici: tutti i partecipanti dovevano essere vestiti di bianco e portarsi il necessario per la cena. In piazza il gruppo di volontari del Comitato ha imbandito tavoli rigorosamente con tovaglie, piatti e bicchieri bianchi.

I presenti hanno quindi potuto provare l'emozione di partecipare a un grande picnic serale all'aperto con tanta buona compagnia e ascoltare tanta buona musica assistendo al concerto live del gruppo musicale Cheap Trick.

Scopo della manifestazione è da sempre far divertire, ma senza dimenticare la solidarietà.

Durante la serata si è infatti tenuta una raccolta offerte a favore UGI che era presente con un punto informativo. Ringraziamo tutti coloro che con una donazione hanno voluto essere solidali alla nostra associazione, il comitato fiere di Bobbio Pellice nella persona del presidente, Marina Cairus e i suoi volontari con il comune di Bobbio Pellice per l'ospitalità.

Camminando Mangiando

Rubiana (TO), 29 luglio 2018

Domenica 29 luglio 2018 il Parco Europa di Rubiana ha ospitato il secondo appuntamento rubianese a favore UGI. Ritrovo in via Ademaro Cassaz 1 per l'ormai tradizionale passeggiata gastronomica lunga 3 km con 5 tappe per la degustazione tra le vie del Paese.

La manifestazione era aperta come sempre a qualsiasi età, passeggiatori, cagnolini...tutti insieme! Sei gli orari di partenza possibili a partire dalle ore 11,30 ogni 20 minuti fino alle ore 13,10.


La bellissima giornata ricca di ottime portate condite con tanto divertimento, allegria, ottima compagnia e solidarietà si è conclusa presso il campo sportivo comunale con lo spettacolo di improvvisazione comica in collaborazione con BTeatro.

Si ringrazia l'organizzatore, Fabrizio Garbolino, la Pro Loco e il Comune di Rubiana nella persona del Sindaco, i numerosi sponsor: Val Susa Running Team, AIB Rubiana, Alpini Gruppo di Rubiana, Parco Europa, Rubiana Calcio, Alimentari Da Sara, Bazar Girardi Alberto, Trattoria Nazionale Pizzeria, Cammi Cafè, Rivolcar2, Ecolnord, Antica Panetteria Rocco che hanno contribuito all'ottimo successo di questa manifestazione.

RUBIANA DOMENICA 29 LUGLIO 2018
Partenza Parco Europa arrivo Campo Sportivo
CAMMINANDO MANGIANDO
Passeggiata gastronomica km.3 in 5 tappe
Iscrizione 12€ adulti 8€ bambini su prenotazione via mail a :
proloco.rubiana@yahoo.it
Contatti telefonici FABRIZIO 347 91 68 285- BORIS 335 64 97 834
Possibilità di partire a gruppi organizzati scaglionati
Orari partenze : ore 11:30- 11:50- 12:10- 12:30-
12:50-13:10
TUTTO IL RICAVALO SARA' DEVOLUTO ALLA U.G.I.
ALLE ORE 16 SPETTACOLO DI IMPROVVISAZIONE COMICA CON BTEATRO'

Festa Patronale

Baudenasca (TO), 4 – 8 agosto 2018



FESTA DI BAUDENASCA
(frazione di Pinerolo TO)
DA SABATO 4 A MERCOLEDÌ 8 AGOSTO 2018

- SERATE GASTRONOMICHE E DANZANTI (gratuite)
- Sabato alle 21 saggio di danza moderna e dei djembe (tamburi africani suonati dai ragazzi dell'oratorio)
- Tradizionale e divertente gara a bocce quadre (lunedì, martedì e mercoledì)
- Domenica mattina 9^h raduno trattori d'epoca
- Domenica pomeriggio "giochi per i ragazzi in piscina"
- Martedì alle 18.30 CORSA PODISTICA non competitiva per adulti e bambini in ricordo del piccolo Roberto Bonelli e di Mario Ghirardi
- Mercoledì serata finale con paella e sangria e la partecipazione di Sonia de Castelli

Durante tutta la manifestazione è allestito un banco di beneficenza "Pesca la pallina" il cui ricavato andrà a favore dell'UGI per la ricerca



Da sabato 4 fino all'8 agosto a Baudenasca, frazione di Pinerolo, si è svolta la consueta Festa Patronale caratterizzata dalla kermesse delle bocce quadre. Giorni intensi tra gare, serate musicali e gastronomiche, con le "quadre" regine della festa. La competizione, alla 53^a edizione, è appuntamento fisso per i tanti che si cimentano in questo gioco strano e divertente.

Martedì 7 agosto alle ore 19,30 si è corsa la podistica "Spasgiada lung al Chisun": Memorial Mario Ghirardi per podisti e camminatori su un percorso di 6 km, preceduta dalla gara giovanile in ricordo di Roberto Bonelli.

Mercoledì sera, a conclusione della festa, paella e sangria per tutti con la partecipazione di Sonia De Castelli per il gran finale.

Per tutta la durata della manifestazione la nostra sostenitrice signora Patrizia Geuna, aiutata dai bambini del paese, ha allestito come da tradizione, il banco di beneficenza dal titolo "Pesca la pallina" il cui ricavato è stato devoluto anche quest'anno interamente all'UGI. Grazie ai bimbi del paese, ai

collaboratori e organizzatori della festa, a tutti i presenti, ma in particolare alla nostra carissima Patrizia.

Valle Oropa Trail

Pralungo - Frazione Valle (Biella) 8 agosto 2018

In circa 700 si sono ritrovati mercoledì 8 agosto alle ore 19 a Pralungo, frazione Valle (Biella) per partecipare alla 1^o edizione della Valle Oropa Trail. Nico Guarnieri e Paolo Boggio, organizzatori di questa bellissima manifestazione, non si aspettavano una partecipazione così massiccia ed erano increduli nel vedere il piccolo centro abitato pralunghese invaso letteralmente di colori e voci. A giustificare tutto questo il vero scopo del ritrovo: non semplicemente una camminata o gara sportiva diventata ormai uno degli strumenti più importanti per far conoscere e visitare i territori montani, ma vera protagonista è stata la solidarietà. Quanto ricavato dalle iscrizioni è stato infatti devoluto interamente all'UGI. Un sincero grazie lo rivolgiamo al papà UGI Nico Guarnieri e alla sua splendida famiglia che nonostante il difficile momento che stavano attraversando hanno voluto procedere ugualmente con l'organizzazione del trail a cui hanno anche partecipato. Grazie al signor Paolo Boggio, organizzatore con il signor Nico, ai numerosissimi presenti e ai partner della manifestazione: Conad Candelo, Caseificio Rosso, Menabrea, Lauretana, Gabba Salumi, Pasticceria Massera, Botalla Formaggi, Macelleria Bora di Candelo, Macelleria Equina Balos di Candelo e Jole Staff Parrucchieri di Candelo, che con il loro sostegno hanno contribuito all'ottimo successo.



U.G.I. Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ONLUS



VALLE OROPA TRAIL

CORSA PODISTICA NON COMPETITIVA

Pralungo Fraz. Valle (Biella)
Mercoledì 8 Agosto

Sostieni la lotta contro i tumori dei bambini
l'intero ricavato della manifestazione
sarà devoluto a sostegno della
Associazione UGI Onlus
Ospedale Regina Margherita Torino

E inoltre...

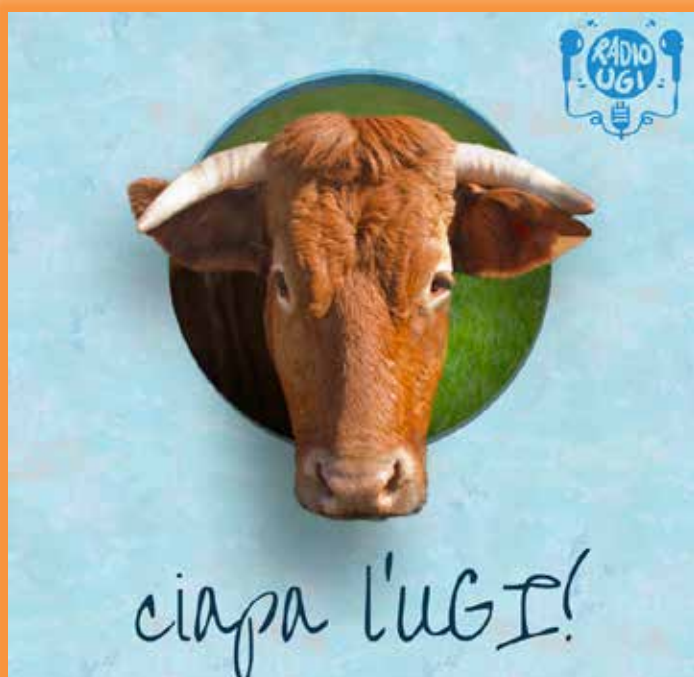
Abbiamo saputo che si è stati solidali in numerose altre occasioni. Ringraziamo tutti coloro che si sono impegnati con entusiasmo e tenacia ad organizzare eventi di raccolta fondi a favore dell'UGI.

- **Luglio 2018:** Mercanti a Certaldo. Organizzato da Vito Garofalo;
- **3 agosto 2018:** Chiara Ponti Presentazione libro Rime DiSegni ore 18,30 Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto – Saint – Vincent. Organizzato dalla scrittrice Chiara Ponti
- **27 agosto 2018:** UGI in tour. Wilmer Modat e l'orchestra I Gilè in occasione della festa Patronale di Givoletto ore 21 presso il salone delle Feste di Givoletto. Organizzato da Wilmer Cappellato.

VUOI ORGANIZZARE UNA MANIFESTAZIONE PER L'UGI?

Vai sul sito www.ugi-torino.it,
clicca su “Sostienici” e troverai le indicazioni
per organizzare una Manifestazione a favore dell'UGI

Se preferisci puoi contattare telefonicamente
la segreteria al numero 011 6649436



Un programma che affronta diversi argomenti, curiosità, bellezze, fascino e storia della “Città di Torino”, ma anche le “montagne”, i luoghi, gli sport, il tempo libero e molte altre cose che ci offrono queste supreme alture. E per finire si entra nel vivo del “volontariato”, con tutte le sfaccettature che possono interessare ognuno di noi, ma anche per coloro che non lo sono ma che pensano di diventarlo.

Condotta
da
Pino Rizza



ASCOLTA LA TRASMISSIONE
IL MARTEDÌ ALLE 20



La colletta del giocattolo



**Costruisci con noi una
raccolta di giocattoli nuovi continuativa,
durante l'anno, per i bambini e i ragazzi in cura presso il Centro
di Oncoematologia Pediatrica del Regina Margherita di Torino!**

**Partecipa come nuovo partner commerciale donando
giocattoli nuovi o invenduti.**

**Oppure attraverso donazioni mirate dei cittadini, che possono
far pervenire giocattoli nuovi presso Casa UGI,
comprandoli dai partner aderenti all'iniziativa.**

Maggiori info: reteugi@ugi-torino.it



In collaborazione con



CITTA' DI TORINO

TIGER

- **A.T.M.O. - ASS. TRAPIANTO MIDOLLO OSSEO**
Contributo alloggi Casa Ugi giu/lug
- **AGHITTINO Silvia** - Bomboniere solidali
- **AGOSTINO Maria Clara** - Bomboniere solidali
- **ALBANESI Anacleto** - Donazione
- **AMATEIS Sara** - Bomboniere solidali
- **ANDRANI Valentina** - Bomboniere solidali
- **ANDRUETTO Veronica** - Donazione
- **ANFOSSI Silvana** - In memoria di Daniela Giacosa
- **ANFUSO Donatella** - Bomboniere solidali
- **ANZALDI Giusi** - Donazione
- **ASD KOLBE** - Per IV Memorial Luigi Pellanda
- **ASD SPORT E NATURA**
Manif. "Corsa Valle-Pralungo"
- **ASD TORINO 1979**
Da Massimo e Mauro dei Giaguari Torino
- **AUTORINO Angela** - Bomboniere solidali
- **BALBO DI VINADIO Roberta** - Torneo Tennis UGI 2018
- **BASSI Damiano** - Donazione
- **BENZO Alessandro** - Progetto "Un gioiello per UGI"
- **BEVILACQUA Luigi** - Donazione
- **BIANCO Luca** - Bomboniere solidali
- **BOANO Veronica** - Donazione
- **BOARETTO Serena** - Bomboniere solidali
- **BONELLI Silvia** - Donazione
- **BORLA Roberto** - Da parte di Anna Bravin
- **BORMIOLI Leandra** - Donazione
- **C.T.R. s.r.l.** - Per l'amica Federica Colautti
- **CALCAGNO Claudia** - Donazione
- **CAMASSA Annalisa** - Bomboniere solidali
- **CANTACESSA Matteo** - Donazione
- **CANTATORE Erika** - Da parte del Signor Augusto
- **CANTATORE Erika** - Derby del Cuore di Carignano
- **CAPARELLI Carmine** - Donazione per "UGI 2"
- **CAPPELLATO WILMER D.I. - WILCAP**
In occasione di "UGI in Tour"
- **CARIA Alessandra** - Donazione
- **CARLETTI Marco** - Bomboniere solidali
- **CARRANO Maria** - Bomboniere solidali
- **CASELLA Bianca** - Bomboniere solidali
- **CASELLA Giuseppe** - In memoria di Casella Guido
- **CAVIASSO Silvia** - In ricordo di mio papà
- **CEFFA Alessandro** - Donazione
- **CERRUTI SARA** - In memoria di Gamarino Bruno
- **CHIARLE Stefano**
Dal personale dell'VIII Reggimento Alpini
- **CIGNOLO Guido Mario** - Bomboniere solidali
- **CIRCOLO FOTOGRAFICO IL MASCHERONE**
In memoria di Bruno Piacentino
- **CIURLEO Rocco** - Donazione
- **CLERICI Paolo** - In ricordo di Umberto Clerici
- **CLERICO Angela** - Bomboniere solidali
- **COMITATO FIERE BOBBIO PELLICE**
Manif. "Cena in Bianco"
- **CONCORDIA Simone** - Bomboniere solidali
- **CONTEMPORARY ART OF TRAVEL**
Donazione da Guglielmi Davide
- **CORRADO Giuliana** - Donazione
- **CORTESE Davide** - In memoria di Armandino Ulla
- **COSOLA Roberto** - Bomboniere solidali
- **CUBEDDU Fabrizia** - Bomboniere solidali
- **CUCCHI Sara** - Bomboniere solidali
- **DE PALMA Alexia** - In memoria di Anna Maria Bonelli
- **DEMATTEIS Mauro** - Donazione
- **DI CARLO Alessia** - Bomboniere solidali
- **DI CIOMMO Giuseppe** - Donazione
- **DI GRAZIA Stefania** - Bomboniere solidali
- **DI MARTINO Gian Paolo** - Bomboniere solidali
- **DI SOMMA Francesco** - Donazione
- **DIONISIO Nicolò** - Donazione
- **DIVA BIJOUX S.N.C.** - Donazione
- **DONNO Fabio** - Donazione
- **DURBANO Chiara** - In memoria di Irene Giaccaria
- **ESMA Carola** - Bomboniere solidali
- **ESPOSITO Cristina** - Donazione
- **EVERGREEN FEST** - Serata divulgativa UGI
- **FADDE Mauro Giovanni** - Donazione
- **FALATI Shahram** - Donazione
- **FALCETTO Sergio** - In ricordo di Cartotto Maria
- **FONDAZ. COMUNITARIA VALLE D'AOSTA ONLUS**
Lions Club Aosta Mont Blanc per Service
- **FORNO Maria Beatrice** - Bomboniere solidali
- **FREDA Mirella** - In ricordo di Giallanella Giovannina
- **FRESIA Marco** - In ricordo di Renato Fresia
- **GALGANO Rosa** - Donazione
- **GALLICCHIO Elisa** - Bomboniere solidali
- **GARBOLINO Fabrizio**
Corsa della Speranza e Camminando Mangiando
- **GARBOLINO Paolo** - Bomboniere solidali
- **GARIAZZO Gian Paolo** - In memoria di Gariazzo Giulia
- **GATTUSO Salvatore**
In ricordo del nipote Maurizio Quartana
- **GAVELLO Gianni Luca** - In memoria di Regis Sergio
- **GAZZOLA Italo** - Donazione
- **GENNERI Carlo** - Donazione
- **GHIVARELLO Pietro** - Donazione
- **GIAUNA Enrico** - Bomboniere solidali
- **GIOVANNI Giorgio** - Donazione
- **GIOVINAZZI Massimo** - Bomboniere solidali
- **GIRALDO G. Laura Liliana** - Bomboniere solidali
- **GOSIO Paolo** - Donazione
- **GRAZIANO Gerarda** - Bomboniere solidali
- **GRIMALDI Andrea**
In occasione della Cresima dei compagni
- **GULLOTTO Simona** - Bomboniere solidali
- **GUY Maurice** - Donazione
- **INVERSI Luigi** - Donazione
- **ISCOS PIEMONTE** - Serata Beppe Braida e Friends
- **LA MANNA Denise** - Bomboniere solidali
- **LACANFORA Maria Rosaria** - Donazione

Grazie a...

- **LEONE Laura** - Donazione
- **LEONI ITALY SRL - VALEO**
In ricordo del Rag. Raffaele Fieno
- **LI MARZI Bruno Filippo** - Donazione
- **LUDA DI CORTEMIGLIA Alberto** - Donazione
- **LUPO Piero** - Donazione
- **MAESTRI Luca** - Bomboniere solidali
- **MALLAI Vitalia** - Donazione
- **MARCHESI Marisa** - Donazione
- **MARCHISIO Roberta** - In memoria di Irene
- **MARELLO Maurizio Cesare** - Donazione
- **MARTINI Giovanni** - In ricordo di "Ciana"
- **MEAGLIA Gabriella** - In memoria di Vacca Alfonso
- **MILONE Martino** - Donazione
- **MINOTAURI TORINO ASD** - Per Massimo e Mauro
- **MOISO Marisa** - 21/07/2009 - Lorenzo
- **MOLINA Roberta** - Bomboniere solidali
- **MOLLO Bruno** - In memoria di Aldo Mollo
- **MONDINI Marcella** - Donazione
- **MORELLA Arnaldo** - Donazione
- **MORGESE Simone** - Bomboniere solidali
- **MURGIA Luisella** - Bomboniere solidali
- **NALLINO Andrea** - In memoria di Politano Franco
- **OLIVERO Patrizia** - In memoria di Fregnan Norma
- **OPPEDISANO Mariana** - Bomboniere solidali
- **ORTO Stefano** - Bomboniere solidali
- **PAGANI PENS SA**
In memoria della Sig.ra Corti Linda Angela
- **PANETTA Francesco** - Bomboniere solidali
- **PAONESSA Paolo** - Pergamene solidali
- **PARISI Giovanni**
In memoria di Francesca Santomauro
- **PEAQUIN Valter** - In memoria di Chatrian Desiderato
- **PENNAZIO Federica** - Bomboniere solidali
- **PERCIVATI Antonietta** - In memoria di Simone Bonnin
- **PERIGOZZO Silvia** - In ricordo di Revello Gianfranco
- **PEROLO Emanuela Maria** - Bomboniere solidali
- **Persone varie** - Corsa della Speranza
- **Persone varie** - Manif. "Camminando Mangiando"
- **PEZZOLATO Luana**
Present. libro "Donne che sanno volare"
- **PIACENTINO Danilo** - In memoria di Piacentino Bruno
- **PIRETTA Emilia** - Donazione
- **PIRRACCHIO Giulia** - In memoria di Anna Maria Bonelli
- **PIZZIGATI Barbara** - Donazione
- **POLICARO Serena** - Bomboniere solidali
- **POLITO Francesco** - Donazione
- **PONTI Chiara** - Libro "Rime DiSegni"
- **PRACCA Emanuele** - Bomboniere solidali
- **PRESA Spa** - Adozione alloggio Casa UGI
- **PROCURA DELLA REPUBBLICA Torino**
In memoria della Dott.ssa Perrotti
- **RAFFAELE Emanuela** - Donazione
- **RAIMONDO Giorgio**
In memoria di Giuseppina Scarino
- **RAMELLO Claudio** - Donazione
- **RAO S.n.c. di Rao G. & C.** - Donazione
- **RETTORE Michela** - Bomboniere solidali
- **RICCARDINO Graziella**
In memoria di Bianco E. in Abrate
- **RIMOLI Egidia** - Da parte di Vittoni Italo
- **RINAUDI Pietro** - Donazione
- **RIVA Andrea** - Donazione
- **RIVERA Mafalda** - In memoria di Dotto Gianluca
- **RONCHIVERDI SPA** - Torneo Tennis UGI 2018
- **ROSANO Eliana** - Bomboniere solidali
- **RUIGHI Eva** - Bomboniere solidali
- **RUSU Maria Magdalena** - In memoria di Camelia Badiu
- **S.I.S. DI VICO MARIA** - Manif. "Beppe Braida e Friends"
- **S.I.S. DI VICO MARIA** - Serata Cabaret
- **SALATO Marco** - Donazione
- **SALVETTI Guido** - Donazione
- **SAMPO' Elvira** - In ricordo di Margaria Vittorio
- **SANSOTTA Ramona** - Donazione
- **SANTIA Sonia** - Bomboniere solidali
- **SASSO Sergio** - Donazione
- **SCOPPELLETTI Moreno** - Donazione
- **SCUOLA ELEMENTARE "ITALO CALVINO"**
In memoria di Giustina Caron
- **SCUOLA ELEMENTARE "ITALO CALVINO"**
Per "Un Dolce per la Vita" dagli alunni
- **SCUOLA MEDIA STATALE A. MEUCCI**
Pensionamento di Daniele e Michele
- **SERITO Bianca** - Donazione
- **SIBILLA Maria** - Manif. "Su e Giù per Rosta"
- **SOLINA Roberto** - Bomboniere solidali
- **SORO Riccardo** - Donazione
- **SPANO' Gabriele** - Donazione
- **SPECCHIO Simona** - Bomboniere solidali
- **STENCA Maria Pia** - Donazione
- **THE DIFFERENT M.S. S.N.C.** - Donazione
- **VALENT Alberto** - Donazione
- **VARETTO Anna e Piero**
Da parte di Varetto Piero e Anna
- **VERMIGLIA Daniela** - Donazione
- **VIARIZZO Clementina** - Per il suo pensionamento
- **VINOTTO Mirko** - Donazione
- **VIRGILIO Andrea** - Bomboniere solidali
- **VUERLI ROBERTO** - Donazione

TOTALE DONAZIONI RICEVUTE

PERIODO LUGLIO/AGOSTO 2018

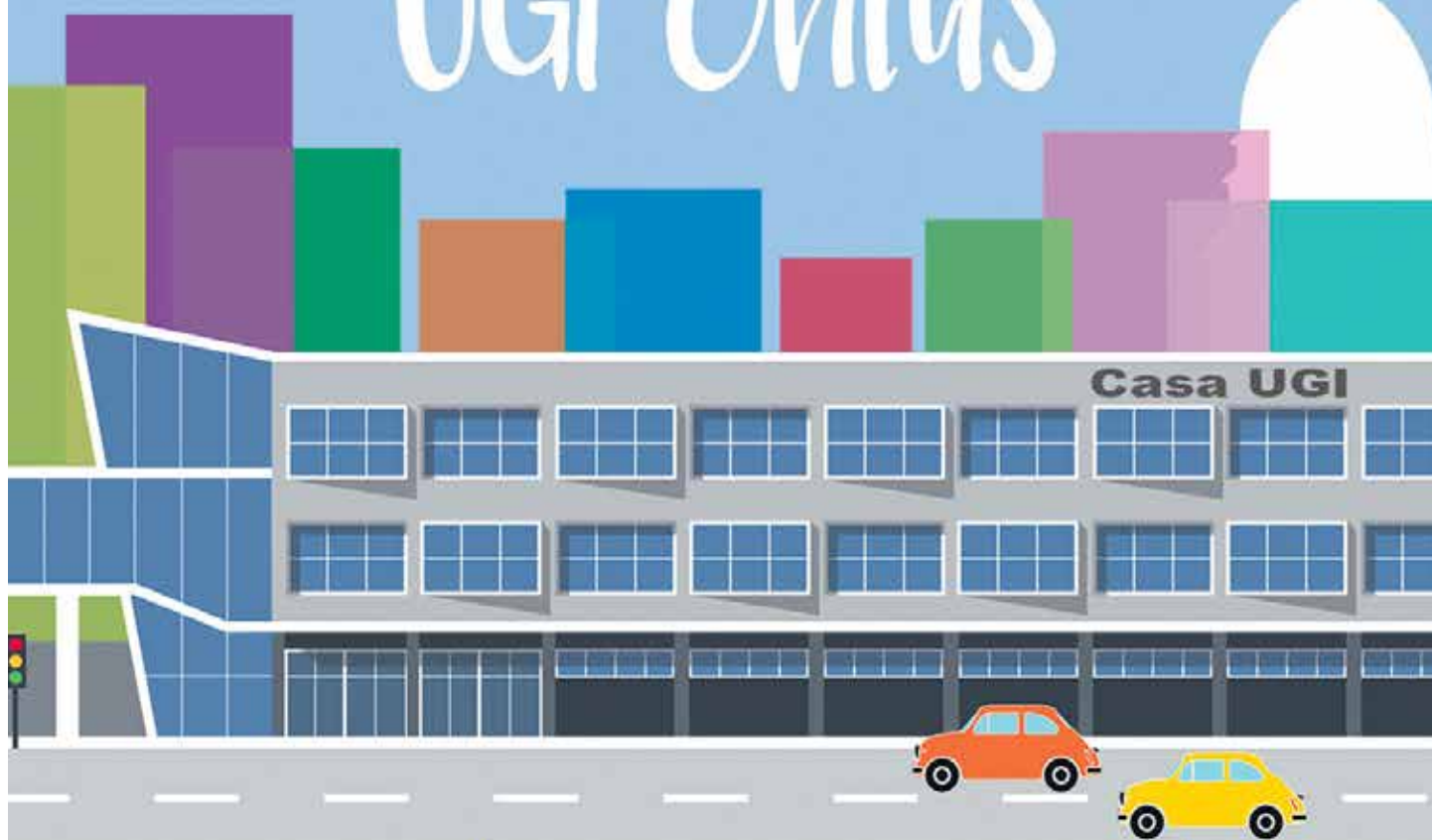
€ 77.438,80



Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ONLUS



UGI Onlus



Dona il tuo 5x1000 all'UGI

Un grande gesto che non costa nulla

03689330011

L'UGI - Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini ONLUS, dal 1980 è accanto alle famiglie di bambini e ragazzi malati di tumore in cura presso il Centro di Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino.

Offre assistenza e ospitalità gratuita,
sostiene la ricerca e la cura sui tumori pediatrici.

• www.ugi-torino.it •

U.G.I.

Unione Genitori Italiani contro il tumore dei bambini

Associazione Legalmente riconosciuta
(Deliberazione Giunta Regionale n° 14-30697 del 01/08/1989)

Associazione iscritta nel Registro Regionale del Volontariato
(Decreto Presidente Giunta Regionale n° 5130 del 24/12/93)

Codice Fiscale: 03689330011

Sede Legale e Amministrativa

c/o O.I.R.M. - Piazza Polonia 94, 10126 Torino
Tel. 011 3135311 / Fax 011 6677505 / ugi@ugi-torino.it

Casa UGI

Corso Unità d'Italia 70, 10126 Torino
Tel. 011 6649499 / Fax 011 6677505 / casa@ugi-torino.it

Come contribuire

IBAN IT 71 P 02008 01107 000000831009

C.C.P. n° 14083109

www.ugi-torino.it/sostienici

www.ugi-torino.it





Unione Genitori Italiani®
contro il tumore dei bambini
ONLUS

Inaugurazione

Domenica 25 novembre

Ore 16.00

Mercatino di Natale



**Aperto tutti i giorni dalle 10.30 alle 19.00
fino al 24 dicembre a Casa UGI!**

TROVERAI TANTISSIME IDEE PER I TUOI REGALI

panettoni, cesti e confezioni natalizie, bigiotteria, oggettistica,
giocattoli, biancheria per la casa e... molto altro!

Casa UGI - Corso Unità d'Italia, 70 - 10126 Torino
tel. 011 6649424 - email spr@ugi-torino.it - www.ugi-torino.it

